

L'ATTIVITÀ DELL'ARCHIVIO NELL'ANNO 1975-1976

1. L'individuazione e l'inventariazione del materiale, manoscritto od a stampa, utile per la ricostruzione storica dell'attività economico-sociale dei cattolici italiani sono state estese quest'anno, sempre nel proposito di colmare le lacune lasciate dalle precedenti indagini, ai depositi, ecclesiastici o di enti, presenti sul territorio delle Diocesi di Mantova e di Verona. In tal modo sono stati visitati, per la Diocesi di Mantova, gli archivi delle parrocchie di Borgoforte, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Gonzaga, Revere, Sailetto, Suzzara e l'archivio comunale di Cavriana. Una accurata ricognizione dell'Archivio storico diocesano di Mantova ha condotto al completamento dell'inventario del materiale raccolto nel fondo Curia, che è stato nel frattempo localmente arricchito con il reperimento di nuova documentazione. Nello stesso archivio sono stati, inoltre, visitati i fondi, ivi depositati, delle parrocchie di Bonizza, Brusatasso, Buscoldo, Casalmoro, Roverbella, S. Barnaba e del Capitolo della Cattedrale. Nella diocesi di Verona, invece, sono stati esplorati gli archivi delle parrocchie di Desenzano (S. Maria Maddalena), Manerba, Monzambano, Ponti sul Mincio, Valeggio. Inoltre, ad approfondimento delle precedenti direzioni di ricerca e ad ulteriore incremento della base documentaria, sono state realizzate visite all'Archivio dell'Opera dei Congressi di Venezia, a quello della Cassa rurale di Busto Garolfo e a quello parrocchiale di Oreno (Vimercate).

Complessivamente, quindi, si sono svolte ricerche in 1 archivio di Curia, 20 archivi parrocchiali e 3 archivi di enti, per un totale di 26 visite. Anche in conseguenza di questa attività di ricerca sono stati costituiti quest'anno 5 nuovi fondi; il totale dei fondi conservati e registrati presso l'Archivio, sale così a 95. Inoltre sono stati arricchiti con ulteriore documentazione alcuni dei fondi già esistenti, in particolare quelli riguardanti gli statuti delle istituzioni economico-sociali.

2. La ricerca avente ad oggetto i periodici cattolici a rilevante contenuto sociale, editi nella Lombardia a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, è stata prolungata al 1926. L'allungamento dell'arco cronologico ha permesso così, sulla base del materiale già reperito, di avere una completa individuazione dell'attività giornalistica dei cattolici lombardi sino alla soppressione della libertà di stampa. La ricerca, che è ormai giunta al termine, è stata condotta sui depositi giacenti presso

la Biblioteca Nazionale di Milano e di Firenze, le biblioteche comunali delle città capoluogo di provincia e/o sede vescovile, dei seminari e universitarie della Lombardia.

3. Nei giorni 20 e 21 maggio 1976 si è tenuta a Bologna, nelle sale della Cassa di Risparmio, un convegno di studi promosso dall'Archivio e dalla Fondazione Giulio Pastore di Roma, a celebrazione del centenario del terzo Congresso cattolico italiano. Il tema del Convegno: *Le esperienze e gli orientamenti del movimento cattolico nella realtà economico-sociale italiana dell'ultimo decennio dell'Ottocento*, è stato sviluppato dal direttore dell'Archivio, prof. Sergio Zaninelli, in una relazione introduttiva dal titolo: *I mutamenti nell'equilibrio economico-sociale* e da una serie di comunicazioni relative all'atteggiamento culturale e alle iniziative pratiche sostenute dai cattolici negli anni della prima industrializzazione (a cura di P. Borzomati, R. Canetta, A. Moioli, M. Pessina, E. Reato, A. Robbiati, S. Tramontin, L. Trezzi, G. Vecchio, D. Veneruso).

4. È stato pubblicato il primo fascicolo 1976 del « Bollettino dell'Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia », interamente dedicato alla memoria del prof. Mario Romani. Esso raccoglie contributi relativi al movimento sociale cattolico nell'area lombarda e cioè: di R. Canetta, intorno alla vita religiosa e sociale nel basso Comasco alla fine dell'Ottocento; di A. Cova, che ha trattato l'evoluzione della Cassa rurale di Busto Garolfo; di A. Robbiati, sulla pastorale sociale del vescovo di Pavia, mons. Riboldi; di V. Saba, che ha descritto l'attività dei « sindacati bianchi » nel quadriennio 1919-1922; di L. Trezzi, intorno alla storia dell'affittanza collettiva di Fara Olivana. Il fascicolo contiene inoltre una rassegna della produzione storiografica relativa al movimento sociale cattolico in Lombardia di G. Vecchio, una nota d'archivio sulle casse rurali cattoliche valtelinesi di M. Pessina, ed infine l'indice di quanto è stato pubblicato nel primo decennio di vita del « Bollettino ». E' in corso di stampa il secondo fascicolo 1976 che ospiterà, oltre a contributi di O. Confessore, E. Reato, S. Tramontin, l'aggiornamento per gli anni 1973-1975 dell'*Elenco di pubblicazioni sul movimento sociale cattolico edite in Italia dal 1945 al 1972* e la presentazione di una ricerca sugli istituti di credito cattolici operanti in Lombardia dalla fine del secolo XIX al 1926.

5. Ha avuto luogo, per gli studenti dell'Università Cattolica di Milano, durante l'anno accademico 1975-1976, un seminario di Storia del movimento sindacale cattolico dal titolo *Il sindacalismo bianco dai primi anni del XX secolo alla grande guerra*, in cui sono stati esaminati i problemi relativi al sorgere ed all'affermarsi del sindacalismo cattolico, in rapporto alle vicende economiche italiane del periodo ed alla precedente esperienza di azione sociale. Il seminario si è soffermato in particolare su una analisi delle caratteristiche quantitative ed istituzionali dei primi sindacati cattolici.

Nell'ambito del programma di diffusione delle conoscenze sulla storia del movimento sociale-cattolico italiano, l'Archivio ha organizzato, in Milano, presso alcuni centri parrocchiali, nei mesi di aprile-giugno, una serie di lezioni dal titolo: *Il movimento sociale cattolico nella società italiana dall'unificazione ad oggi*. Negli incontri sono state illustrate le vicende della esperienza sociale dei cattolici italiani dall'unità alla prima guerra mondiale, in stretta connessione con la crescita economica del paese.

6. Presso l'Istituto Regionale Lombardo di Pastorale è stato tenuto un corso su « Il movimento sociale cattolico in Italia nell'Otto e Novecento ». Le lezioni e le esercitazioni sono state svolte dal Direttore e da alcuni collaboratori dell'Archivio.

7. È proseguito il lavoro di arricchimento della biblioteca specializzata dell'Archivio, con lo scopo di permettere una facile ed agevole consultazione di quanto a partire dal 1945 è stato pubblicato in Italia, in volumi e riviste. Oltre ai volumi, sono stati acquisiti alla biblioteca 314 articoli specializzati, in forma di xerocopia.

8. Nel suo primo anno di vita la Sezione di Trento dell'Archivio, costituita di intesa con il Centro di cultura A. Rosmini, ha svolto un lavoro di carattere preparatorio consistente nella predisposizione di strumenti di lavoro necessari per lo svolgimento delle successive fasi di ricerca e cioè: *a)* in una indagine sui periodici cattolici a prevalente contenuto sociale editi nel Trentino dalle origini al 1926; l'elenco, redatto a cura della dr. C. Grandi, è stato pubblicato in una rivista storica locale; *b)* nello spoglio sistematico di tali periodici e nella schedatura degli articoli in essi contenuti; *c)* nella individuazione del materiale a stampa conservato nelle biblioteche trentine per predisporre un primo saggio bibliografico sul movimento sociale cattolico trentino.

È stata inoltre costituita una biblioteca specializzata dotata di 462 volumi.

Il Direttore
SERGIO ZANINELLI